



AREA TECNICA  
SETTORE TRASPORTO E CATASTO STRADE

Imposta di bollo assolta  
in modo virtuale.  
Autorizzazione Ufficio  
Entrate Varese n. 40284  
del 28.11.2002.

€ 16,00

**ATTO N. 705 del 28/04/2021**

**OGGETTO: S.P. 36 Ispra – Varese della val Bossa.**

**Autorizzazione per la formazione di un accesso carraio a servizio di una vasca volano, alla progressiva km 13+350 circa, lato sx, in comune di Galliate Lombardo.**

### IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo n. 285/92 “Il Nuovo Codice della strada”, il D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada”, come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 610/96;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019, n 160, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n 7 del 24/03/2021.

Richiamato il decreto del Presidente n 189 del 28/10/2020, di attribuzione di incarico dirigenziale per l'Area Tecnica all' Ing. Gabriele Olivari;

Vista la conferenza di servizi indetta dall'Ufficio d'Ambito 11 Varese, per l'esecuzione delle opere in oggetto:

- realizzazione vasca volano, in fregio e formazione accesso carraio a servizio della stessa, alla progressiva km 13+350 circa;

Esaminati gli elaborati progettuali allegati alla domanda;

### AUTORIZZA

La formazione di un accesso carraio a servizio della costruenda vasca volano in fregio alla S.p. 36, alla progr. Km 13+350 circa, lato sx, in comune di Galliate Lombardo, a condizione che vengano eseguiti come da progetto così come modificato/integrato dalle prescrizioni riportate di seguito:

L'accesso carraio dovrà essere utilizzato unicamente per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della vasca volano.

L'accesso all'area e l'immissione sulla strada provinciale dovrà avvenire unicamente con svolta in destra. A tale proposito dovrà essere installata e mantenuta, a cura e spese del richiedente, regolamentare segnaletica verticale. La segnaletica orizzontale dovrà essere adeguata alla nuova segnaletica verticale.

All'interno dell'area dovrà essere consentita la manovra degli automezzi, in modo tale che l'immissione sulla strada provinciale dei veicoli autorizzati ad accedervi, non avvenga in retromarcia, o con manovre che possano pregiudicare la sicurezza del pubblico transito.

Lungo la rampa d'accesso all'area dovrà essere installata regolamentare barriera metallica, opportunamente riaccorda con la sede stradale.

Per quanto attiene alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, come normate dalla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, si comunica che, qualora venga realizzato uno scarico di emergenza del sollevamento al servizio della vasca volano, prima dell'attivazione del nuovo sistema fognario dovrà essere acquisita l'autorizzazione provinciale allo scarico.

Inoltre si segnala che, se nel corso delle attività di cantiere si renderanno necessari dei by pass dei sistemi fognari con scarico in ambiente delle acque reflue, dovrà essere richiesto a questa Provincia nulla osta alla messa in by pass del sistema fognario. L'istanza dovrà pervenire con almeno quindici (15) giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'intervento corredata da una breve relazione che illustri le lavorazioni per cui si chiede la messa in by pass, la localizzazione del punto di rilascio delle acque, la valutazione di soluzioni alternative e la valutazione degli impatti attesi dallo sversamento di acque fognarie in ambiente con conseguente proposta di eventuali interventi mitigativi.



In prossimità dell'accesso carraio, dovrà essere realizzata una griglia di raccolta acque, da posizionarsi sul terreno di proprietà del richiedente, della lunghezza pari alla larghezza del fronte dell'accesso e della larghezza minima di cm 30, con smaltimento all'interno della proprietà privata.

La manutenzione di tutte le opere inerenti alla raccolta e smaltimento delle acque dovrà essere a totale cura e spese del richiedente. Al riguardo il richiedente non potrà mai eccepire circa il fatto che eventuale acqua di piattaforma stradale si riversi all'interno della sua proprietà attraverso questo nuovo accesso.

L'accesso carraio in parola dovrà essere sistemato con una pavimentazione di tipo permanente.

L'accesso carraio, come previsto all'art. 22 del Nuovo codice della strada dovranno essere individuati con l'apposito segnale di cui all'art. 120 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada, sui quali dovranno essere riportati gli estremi autorizzativi provinciali e comunali.

Il richiedente, qualora non vi siano limitazioni della circolazione stradale, almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione scritta a questo Settore (tramite pec) riportando nella stessa il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori e del responsabile del cantiere con i rispettivi recapiti, numeri telefonici, numeri di fax e pec.. Si precisa che qualora tale comunicazione non fosse regolarmente inoltrata e si fosse dato inizio allo svolgimento dei lavori, questo Ente provvederà alla sospensione degli stessi sino alla regolarizzazione della procedura.

Il richiedente, in caso di limitazione della circolazione stradale, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare a questo Settore (tramite pec), con un preavviso minimo di 10 giorni, apposita richiesta di emissione di ordinanza, per la limitazione a senso unico alternato disciplinato da semafori o da movieri. Nella richiesta si dovrà indicare il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori e del responsabile del cantiere con i rispettivi recapiti, numeri telefonici, fax e pec. Si precisa che qualora tale comunicazione non fosse regolarmente inoltrata e si fosse dato inizio allo svolgimento dei lavori, questo Ente provvederà alla sospensione degli stessi sino alla regolarizzazione della procedura.

A cura ed onere del richiedente, dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti di segnalazioni diurna e notturna, atti a garantire il pubblico transito e l'incolumità dei terzi, ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 30.04.1992 n° 285 "Il Nuovo Codice della strada" e degli artt. n°. 30-31-32-35-36-37-38-39-40-41-42-43 e 79 del D.P.R. 16.12.92 n° 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" modificato ed integrato dal D.P.R. n° 610/96. Le prescritte segnalazioni diurne e notturne, dovranno essere mantenute in luogo sino al ripristino della sede stradale e comunque fino a rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento.

Si richiama in particolare quanto disposto dall'art. 30 comma 6 del summenzionato D.P.R. n° 610/96 che prevede, per i cantieri di durata superiore ai sette giorni lavorativi, il posizionamento in prossimità della testata del cantiere, di un apposito pannello delle dimensioni di cm 200 x 150 (fig. Il 382) recante le seguenti indicazioni:

ente proprietario o concessionario della strada;  
estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30;  
denominazione dell'Impresa esecutrice dei lavori;  
inizio e termine previsto dei lavori;  
recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

Il richiedente dovrà pure provvedere ad eseguire qualsiasi altro lavoro che si renderà necessario per eliminare eventuali inconvenienti insorti in dipendenza delle opere autorizzate. In caso contrario interverrà, con esecuzione d'ufficio questa Provincia, che addebiterà al richiedente stesso le relative spese.

Nel caso in cui i lavori non fossero realizzati in maniera non conforme a quanto anzidetto, o fossero causa di problematiche non presenti prima dell'esecuzione degli stessi, questo Ente interverrà con l'esecuzione d'ufficio allo scopo di ripristinare integralmente le condizioni esistenti prima dell'intervento addebitandone al richiedente il relativo costo.

L'autorizzazione è valida per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzata.



L'autorizzazione, si intende accordata per quanto è di competenza di questa Provincia:

- fatti salvi e riservati i diritti di terzi;
- con l'obbligo del richiedente di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi temporanei di materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori;
- con facoltà da parte della Provincia di imporre nuove condizioni il cui soddisfacimento sarà a totale carico del richiedente.

Resta a carico del richiedente, ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possano essere arrecati e contestati da terzi per effetto dell'autorizzazione.

Al termine dell'atto autorizzatorio, il richiedente avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese, tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo pubblico in pristino ed a perfetta regola d'arte, nei termini fissati dall'Ente.

Quando l'intervento, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del N.C.D.S. è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, e in ogni caso l'obbligatorietà per il richiedente di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno si dovesse verificare a persone e/o cose, durante e/o dopo l'esecuzione delle opere richieste, per fatti e/o circostanze legate alla irregolare esecuzione dei lavori stessi e/o al mancato rispetto dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione non vincola ad alcuna servitù la strada, alla quale potranno essere apportate correzioni e varianti, sia di sezione trasversale che planimetriche ed altimetriche, senza che il richiedente della presente autorizzazione possa accampare diritti di sorta; restando egli, al contrario, tenuto ad eseguire, a sue cure e spese, tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie alle opere oggetto della presente, in conseguenza delle dette correzioni e varianti i lavori manutentivi relativi alle opere pertinenti alla presente autorizzazione saranno eseguiti a regola d'arte, secondo le prescrizioni che saranno di volta in volta date dal competente personale di questa Provincia, senza ingombro, anche momentaneo, della sede viabile, ad eccezione di quello strettamente necessario alla esecuzione dei lavori, con osservanza delle norme di sicurezza pubblica previste dai vigenti regolamenti e con ogni responsabilità di fronte a terzi.

Qualora le opere realizzate risultassero difformi da quanto formalmente autorizzato, il richiedente sarà ritenuto unico responsabile per eventuali danni arrecati alle stesse, nel corso di eventuali e successivi lavori eseguiti da ditte appaltatrici per conto di questo Ente o da dipendenti della Provincia.

Ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo n° 285/92 "Il Nuovo Codice della strada" i provvedimenti autorizzatori devono essere tenuti, nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il relativo atto autorizzatorio o copia conforme, dovrà essere presentato ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del C.d.S., pena l'applicazione delle sanzioni amministrative vigenti.

Il richiedente dell'atto autorizzatorio ha l'obbligo della manutenzione degli impianti e dei manufatti nonché delle attrezzature utilizzate, in modo che il complesso sia sempre rispondente alle esigenze di decoro, di sicurezza verso terzi e di sicurezza della circolazione.

Qualora i richiedenti dell'atto eseguano lavori di manutenzione o di installazione, riparazione, derivazioni od altro, sono sempre tenuti a mettere in pristino stato le opere medesime e l'area interessata con spese a loro totale carico e previa richiesta di autorizzazione alla Provincia.

Nel corso della durata dell'autorizzazione la Provincia, a suo insindacabile giudizio, quando lo ritenga opportuno o necessario per la tutela della circolazione o per altri motivi, può imporre lo spostamento o la rimozione degli impianti e delle strutture, nonché limitazioni e modifiche alle condizioni e modalità del provvedimento rilasciato, a totale cura e spese del richiedente.

L'autorizzazione è sempre revocabile per motivi di pubblico interesse.

La revoca dell'autorizzazione per motivi di interesse pubblico dà diritto alla restituzione, a domanda, della cauzione, ove esiste.

La revoca dell'autorizzazione o le modifiche alla stessa saranno notificate al richiedente con raccomandata r.r.o pec, nella quale sarà indicato il termine per l'osservanza, termine non soggetto ad interruzione.

Sono causa di decadenza dell'autorizzazione le seguenti inosservanze:

- le violazioni da parte del richiedente dell'autorizzazione, o degli aventi diritto, delle prescrizioni contenute nel Regolamento o nel provvedimento autorizzatorio;
- la violazione delle norme di legge o dei regolamenti in materia;
- la non rispondenza fra le opere effettivamente realizzate e quelle autorizzate;
- la mancata realizzazione delle opere entro il termine stabilito dall'atto autorizzatorio salvo eventuale richiesta di proroga e di accoglimento della stessa da parte della Provincia;



- la mancata richiesta di rinnovo almeno 90 gg. prima della scadenza dell'atto autorizzatorio.

Il richiedente dell'atto autorizzatorio può rinunciare allo stesso dandone comunicazione all'Ufficio competente.

Il rilascio della presente non sottrae il richiedente dall'obbligo del possesso di tutte le autorizzazioni/concessioni edilizie comunali, ecc., stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia, nonché al Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019, n 160, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n 7 del 24/03/2021

Fanno parte del presente atto gli elaborati grafici di progetto.

**Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.**

Responsabile di Settore: dott. Diego Rossi

IL DIRIGENTE  
OLIVARI GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

E-DIS-26/03/2021-0255784

Spett.le  
**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE  
OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI  
VARESE**  
Piazza Libertà, 1  
21100 Varese VA  
PEC [ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)  
E-mail: [paolo.porro@atovarese.it](mailto:paolo.porro@atovarese.it)

**COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO**  
PEC [comune.galliatelombardo@legalmailpa.it](mailto:comune.galliatelombardo@legalmailpa.it)

**PROVINCIA DI VARESE**  
PEC [istituzionale@pec.provincia.va.it](mailto:istituzionale@pec.provincia.va.it)

**CRESPI ALBERTO**  
email [crespialberto.59@gmail.com](mailto:crespialberto.59@gmail.com)

**ALFA S.R.L.**  
PEC [pec@pec.alfavarese.it](mailto:pec@pec.alfavarese.it)

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/NOR/ZO-VA/UOR-VA

Oggetto: comunicazione in merito a Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo: "Interventi per le risoluzioni problematiche idrauliche incorrispondenza della proprietà Crespi Alberto in Comune di Galliate Lombardo - realizzazione vasca volano e risanamento tratto collettore circumlacuale sud"

Con riferimento alla vostra comunicazione del 18/03/2021 relativa alla Convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto vi comunichiamo quanto segue.

Nell'area oggetto di intervento è presente un elettrodotto di bassa tensione, di conseguenza rimaniamo a disposizione per fornire la posizione indicativa dello stesso e contestualmente teniamo ad evidenziare che, nell'eventuale necessità di modificare il tracciato delle nostre linee, dovrà essere formalizzata una richiesta di spostamento impianti con congruo anticipo, tramite PEC [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it) oppure utilizzando il fax 800046674, in modo che si possa procedere da parte nostra alla quantificazione dei relativi oneri e quindi effettuare la progettazione di dettaglio ed avviare l'iter autorizzativo per l'acquisizione sia delle autorizzazioni ex LR n. 52/1982 che dei consensi dei privati interessati.

Vi informiamo che la presente pratica è stata gestita dal signor Arrigoni Stefano, responsabile dell'Unità Operativa Reti di Varese, disponibile per eventuali chiarimenti in merito al cell. 3292408983.

Distinti saluti.

**Carlo Andrea Genestrini**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico disponibile a richiesta presso l'unità emittente



energy to inspire the world

Castellanza, 25 marzo 2021

Prot. NORD/ CAS/ 295 /col  
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Spett.le  
Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale  
della Provincia di Varese  
Piazza Libert , 1  
21100 VARESE  
alla c.a.  
Dott.ssa Carla Arioli

**OGGETTO: Progetto definitivo:” Interventi per le risoluzioni problematiche idrauliche in corrispondenza della propriet  Crespi Alberto di Galliate Lombardo - realizzazione vasca volano e risanamento tratto collettore circumlacuale sud”. CONVOCAZIONE CONFERENZA di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalit  asincrona ai sensi degli art.14 e segg.- Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**

Con riferimento alla Vs. pari oggetto inviata tramite posta certificata il 18 marzo 2021 - Prot.1284/2021, limitatamente all'area citata, SNAM S.P.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attivit  di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attivit  di Interesse Pubblico) con la presente comunica che gli interventi per realizzazione vasca volano e risanamento tratto collettore circumlacuale sud, non interferiscono metanodotti di propria competenza, e pertanto non presenzier  alla seduta da Voi convocata per il giorno 07 maggio 2021.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densit  non superiore a 0,8”*, ovvero al punto 1.5 *“Gestione della sicurezza del sistema di trasporto”*, il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine, si evidenzia che il *Centro Snam di Castellanza (Va)- via Jucker n 24 - tel. 0331/501000* resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

snam rete gas  
Via Jucker,24  
21053 Castellanza (Va9)  
Tel. centralino + 39 0331.501000  
www.snam.it

Business Unit Asset italia  
Distretto Nord  
Trasporto

snam

Manager Centro di Castellanza  
Domenico Comisso

snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Societ  soggetta all'attivit  di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Societ  con unico socio